



INDIA

Conscious Care.

SCHEDA DI SICUREZZA del 25/02/2011

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

Identificazione del preparato: **DIPOREX 50**

Utilizzazione del preparato: insetticida liquido emulsionabile in acqua per uso civile.

Presidio Medico-Chirurgico Registrazione 10462 del Ministero della Salute

Identificazione della società: I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.

Indirizzo: Nona Strada 55/57 35129 Padova

Telefono: 049.807.61.44

Fax: 049.807.61.46

Sito internet: www.indiacare.it

e-mail tecnico competente : laboratorio@indiacare.it

Telefono di emergenza: 049.807.61.44

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione: nocivo per contatto con la pelle e per ingestione. Nocivo può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Provoca gravi lesioni oculari, irritante per la pelle.

Principali pericoli chimico-fisici: infiammabile.

Effetti negativi:

- per la salute: l'intossicazione è dovuta a blocco irreversibile dell'enzima acetilcolina esterasi, con conseguente accumulo del neurotrasmettitore acetilcolina a livello sinaptico, e comparsa di sintomi colinergici: nausea, salivazione, vomito, dolori addominali, bradicardia, bradipnea, fino ad arrivare al coma e all'arresto cardio-respiratorio nelle intossicazioni più gravi. La sintomatologia si manifesta dopo 30-60 minuti. Il contatto con gli occhi e la pelle provoca irritazioni, secchezza o comparsa di eritema. L'inalazione del prodotto può causare irritazione delle vie respiratorie e sintomi a carico del SNC (narcosi).

- per l'ambiente: il prodotto concentrato è altamente tossico per l'ambiente acquatico.

Altri pericoli:

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componente	%	N° EINECS	N° CAS	SIMBOLI	FRASI R
Naled 94%	50	206-098-3	300-76-5	Xn N	21/22-36/38-50
Miscela di tensioattivi anionici e non ionici	10	n.d.	n.d.	Xi	10-41
Nafta solvente da petrolio	21	265-198-5	64742-94-5	Xn	65
Xilene	q.b. a 100	215-535-7	1330-20-7	Xn	10-20/21-38

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta. Controllare la respirazione, in caso di comparsa di sintomi consultare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In presenza di irritazioni utilizzare una pomata antinfiammatoria. In caso di comparsa di sintomi sistemici chiamare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico.

Ingestione: non provocare il vomito e non dare da bere all'infortunato. Se l'infortunato è incosciente porlo in Posizione laterale di sicurezza. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveneni. In caso di ingestione di più di 10 ml di prodotto concentrato effettuare lavanda

gastrica con protezione delle vie respiratorie. Antidoto: Atropina (2-5 mg ogni 10-15 min iv).

Specifici strumenti di soccorso che devono essere disponibili sul luogo di lavoro: pomata antinfiammatoria. Bottiglia di acqua per lavaggi.

5. MISURE ANTINCENDIO

Idonei mezzi estinguenti: anidride carbonica o estintore a polvere.

Mezzi estinguenti vietati: acqua in getti.

Speciali pericoli di esposizione: fumi tossici contenenti cloruri, ossidi di azoto, fosforo .

Speciali mezzi protettivi: indumenti protettivi completi.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone: evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento.

Eliminazione delle fonti di accensione: non fumare, eliminare fiamme libere, scintille.

Protezione respiratoria: maschera con filtro per organofosforici.

Controllo delle polveri: n.a.

Prevenzione del contatto con la pelle e con gli occhi: indossare indumenti protettivi adatti.

Precauzioni ambientali: tenere lontano da scarichi, acque di superficie e sotterranee. Evitare l'inquinamento di prodotti commestibili.

Metodi di bonifica: assorbire con: sabbia, farina fossile o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale inerte inquinato in un contenitore a tenuta, etichettare e smaltire secondo le disposizioni indicate al punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: usare guanti protettivi, e occhiali di sicurezza. Evitare l'inalazione del prodotto.

Immagazzinamento: stoccare in luoghi ventilati, lontani da fonti di calore, fiamme e scintille, provvisti di bacino di contenimento per i liquidi.

Impieghi particolari:

8. PROTEZIONE PERSONALE CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite per l'esposizione:

ACGIH:

TLV-TWA: Naled 0.1 mg/m³, Xilene 100 ppm, Naftasolvente 100 mg/m³

TLV-STEL: Xilene 150 ppm

Effetti critici: sintomi colinergici, irritazione vie respiratorie.

Procedimenti di controllo: Xilene: determinazione acido metilippurico nelle urine.

Controllo dell'esposizione professionale.

Protezione respiratoria: maschera con filtro.

Protezione delle mani: guanti protettivi.

Protezione degli occhi: non indossare lenti a contatto durante la manipolazione del prodotto. occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle: indumenti protettivi adatti.

Controllo dell'esposizione ambientale: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, seguendo le istruzioni riportate in etichetta. Non disperdere nell'ambiente i residui di prodotto o gli imballi vuoti ma smaltire come indicato al punto 13.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali:

Stato fisico: liquido

Colore : giallo paglierino
 Odore: aromatico
 Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente
 pH: n.a.
 Punto di ebollizione: > 140°C
 Punto di infiammabilità: 26°C
 Infiammabilità: infiammabile
 Proprietà esplosive: n.d.
 Proprietà comburenti: n.d.
 Pressione di vapore: n.d.
 Densità relativa: 1.25 g/ml
 Solubilità: emulsionabile, disperdibile
 Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua: Naled: log kow 1.38,
 Naftasolvente: log kow 3.80-4.8, Xilene : log kow 3.12-3.2
 Viscosità: 6.6 cps
 Velocità di evaporazione: n.d.
 Altre informazioni:

10. STABILITA' E REATTIVITA':

Condizioni da evitare: tenere lontano da fonti di calore, fiamme, scintille.
 Materiali da evitare: plastica, gomma.
 Prodotti di decomposizione pericolosi: n.d.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute:
 Organi bersaglio: SNC, polmoni
 Sintomi: vedi pto. 2
 Tossicità del preparato DL₅₀ acuta orale ratto: 800 mg/kg
 Tossicità dei principi attivi:

	DL ₅₀ acuta orale ratto	DL ₅₀ acuta dermale	Tossicità per inalazione LC ₅₀ (4h)
Naled	430 mg/kg	1100 mg/kg	1.5 mg/l
Naftasolvente	> 5000 mg/kg	> 3000 mg/kg	> 12 mg/l
Xilolo	4300 mg/kg	5000 mg/kg	28 mg/l

Contatto con gli occhi e la pelle: irritante, può provocare gravi lesioni oculari
 Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
 Sensibilizzazione: può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
 Cancerogenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.
 Mutagenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.
 Tossicità per la riproduzione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità: il prodotto concentrato è altamente tossico per l'ambiente acquatico
 Mobilità: nel terreno principio attivo e solventi sono mobili
 Persistenza e degradabilità: il naled viene degradato rapidamente nell'aria (2-4 giorni), nel suolo viene biodegradato in 1 giorno. In acqua subisce sia idrolisi che biodegradazione e ha una emivita breve (14 giorni). I solventi sono rapidamente degradati nell'aria, nel suolo e nell'acqua.
 Potenziale di bioaccumulo: Xilene: BCF 20
 Altri effetti avversi:

	Tossicità acquatica	Altra ecotossicità	Tossicità per le api
Naled	2-4 mg/l	Anitra 55 mg/kg	tossico
Xilolo	13.5 mg/l (trotta iridea)		

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Manipolazione di eccedenze e residui: vedi p.ti 7 e 8
 Metodi di smaltimento idonei del preparato: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.
 Metodi di smaltimento idonei degli imballaggi contaminati: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.
 Ricordiamo che la corretta classificazione è comunque un obbligo del produttore/detentore del rifiuto.
 Disposizioni nazionali in vigore: Dlgs 152 del 03/04/2006

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN: 1993

Gruppo di imballaggio: III
 Denominazione : liquido infiammabile n.a.s. avente punto di infiammabilità tra 23°C e 61°C (contiene xilolo e solvente petrolifero).
 Classificazione di trasporto:
 ADR/RID: Classe 3
 Marine pollutant: Sì
 IMO: Classe 3
 IATA: Classe 3

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione: Nocivo,
 Simbolo di pericolo: Xn-N
 Frasi di rischio: R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
 R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
 R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
 R38 Irritante per la pelle.
 R 50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
 R10 Infiammabile.
 Consigli di prudenza: S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
 S23 Non respirare i vapori.
 S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.
 S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
 S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
 S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
 S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
 S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.
 S62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Restrizioni di commercializzazione ed uso: uso professionale

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle pertinenti frasi R: R10 Infiammabile.
 R20 Nocivo per inalazione.
 R21 Nocivo a contatto con la pelle.
 R22 Nocivo per ingestione.
 R36 Irritante per gli occhi.
 R38 Irritante per la pelle.
 R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
 R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
 R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
 Ulteriori informazioni:
 Raccomandazioni particolari per l'uso: è comunque responsabilità di ogni operatore garantire la tutela dei lavoratori nell' ambiente di lavoro e utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e in particolare secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute in modo da assicurare la salute e la sicurezza dei terzi.
 Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Considerando tuttavia le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze con elementi non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate
 Bibliografia: The Pesticide Manual
 HSDB Hazardous Substances Data Bank
 Schede sicurezza materie prime